

il P

ATTUALITÀ ▾ SOCIETÀ LAVORO SPORT ARTE SPETTACOLI GUSTO



I like Parma: due weekend per riscoprire il patrimonio artistico della città

"I like Parma è un patrimonio da vivere che deve poter essere raggiunto e conosciuto da tutti per diventare testimoni della sua importanza".

Di **Eleonora Soletti** - 8 Ottobre 2020 169


Mi piace 29

Facebook

Telegram


Twitter





OPTILOOK.it

Centro Ottico



OPTILOOK.it

Nei prossimi weekend, quelli del **17-18** e del **24-25 ottobre 2020**, in occasione delle *"Giornate Fai d'Autunno"*, l'assessorato **alla Cultura del Comune di Parma** ha organizzato la **quarta edizione** dell'iniziativa **I Like Parma**, in collaborazione con la **Delegazione FAI di Parma**, con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna** e dell'**Università di Parma**, e con il sostegno di **"Parma, io ci sto!"**. Obiettivo dell'evento è permettere, a quante più persone possibile, di godere dell'**offerta culturale** e della **bellezza del patrimonio artistico della Capitale Italiana della Cultura**, sempre nel rispetto delle **norme sanitarie e di sicurezza**.

Questa manifestazione ha raccolto, negli anni, la partecipazione di migliaia di persone e si è confermata come punto di riferimento nel panorama culturale cittadino. Questa edizione propone, in anteprima, l'**apertura** di due chiostrini: il **Chiostro della Fontana del Complesso del San Paolo**, la cui riqualificazione è attualmente in corso ed è stata co-finanziata dalla **Regione Emilia-Romagna** con fondi **POR FESR**, e il **Chiostro della chiesa di Sant'Uldarico**, unica porzione conservatasi, insieme alla chiesa, del grande complesso monastico benedettino di Sant'Uldarico.

Nella prima visita si potrà accedere all'antico androne, risalente alla fine del **Trecento** e inizi **Quattrocento**, passando per il **porticato** dove il pubblico potrà ammirare il **ciclo delle 26 lunette** tardo cinquecentesche – seicentesche, e successivamente salire al **loggiate** del primo piano. Mentre, con la visita al **Chiostro piccolo di Sant'Uldarico**, di cui si sono recentemente conclusi i lavori di restauro, si potranno riscoprire le pregevoli **strutture architettoniche** quattrocentesche e le **pitture murali delle lunette del loggiato inferiore** che sono state recuperate nella loro integrità. Infine, si potrà accedere al piano superiore ad ammirare le **otto lunette** recuperate del ciclo pittorico dedicato al tema della **Via Crucis**.

Le dichiarazioni

L'assessore alla Cultura **Michele Guerra** ha così introdotto la manifestazione: *"I Like Parma rappresenta un grande social network che è riuscito a fare **riscoprire** a cittadini e turisti il **patrimonio artistico di Parma**, favorendo la riappropriazione fisica e culturale di questi luoghi. Questa edizione viene affrontata con spirito prudente e responsabile, allargandosi su due fine settimana in modo da dilazionare le presenze e rispettare al meglio le norme di sicurezza, nella consapevolezza di quanto sia importante **investire responsabilmente nella vita culturale della città**".*

Michele Alinovi, assessore alle Politiche di pianificazione, sviluppo del territorio e opere pubbliche, spiega come questa iniziativa rispecchi *“una volontà di cura verso il patrimonio cittadino, un patrimonio da vivere che deve poter essere raggiunto e conosciuto da tutti. La riappropriazione dei luoghi significativi della nostra città, compresi quelli in trasformazione, è in grado di sviluppare una sorta di difesa civica da parte dei cittadini, che può nascere solo dalla conoscenza del patrimonio artistico e dall’essere testimoni della sua importanza”*.

Secondo **Giovanni Fracasso**, Presidente della delegazione **Fai di Parma**, queste giornate rappresentano una sfida: *“coniugare l’apertura dei luoghi più preziosi della città con il rispetto delle norme di sicurezza. Rimane fondamentale, anche in questo difficile momento, il coinvolgimento delle scuole e degli studenti: guide volontarie per le visite e quindi veri protagonisti di queste giornate”*. Gli interventi si sono conclusi con le parole di **Alessandro Chiesi**, presidente di **“Parma, io ci sto!”** che ha ribadito l’importanza di promozione e coordinazione fra le iniziative che valorizzino il territorio anche alla luce di Parma 2020+21.

Gli eventi

Si comincia **giovedì 15 ottobre** al cinema **Astra** con la proiezione del documentario *“Ephémère. La Bellezza inevitabile”*, in omaggio al grande designer parmigiano **Franco Maria Ricci** recentemente scomparso. Si potranno visitare diversi luoghi, fra cui: **Palazzo Marchi**, capolavoro neoclassico nel cuore di Parma, il suggestivo **Torrione Visconteo** costruito nel XIV secolo da Bernabò Visconti per fortificare l’estremità del ponte allora presente, la chiesa gotica di **San Francesco del Prato**, l’**Oratorio di San Tiburzio**, significativo esempio di barocco parmense, con l’annessa **Antica Farmacia di San Filippo Neri** in cui sangue di drago, alambicchi e antichi volumi rievocano il passato della **Congregazione di Carità**; a questi aggiungono anche il **Teatro** e la **Sala dei Giganti del Convitto Maria Luigia**, il salone della **Biblioteca di San Giovanni** magnificamente affrescato nella seconda metà del Cinquecento, l’**Orto Botanico di Parma** con il suo storico giardino e l’incantevole **Teatro Regio**.

Saranno, inoltre, proposte al pubblico **tre ricostruzioni storiche in costume**: nella **Pinacoteca Stuard**, i visitatori saranno accolti da **Margherita Farnese** che racconterà la sua travagliata vita, tra **Cinquecento** e **Seicento**, come signora di **Mantova** prima, sposata a **Vincenzo Gonzaga**, e poi costretta alla clausura nel **Monastero di San Paolo**, in seguito all’annullamento del matrimonio perché non consumato; nell’**ex Palazzo della Provincia**, invece, **Primo Savani**, presidente della Provincia di Parma dal **1950** al **1960**, condurrà i visitatori nella sala del Consiglio alla scoperta degli affreschi di **Armando Pizzinato**. Per l’occasione saranno mostrati anche inediti frammenti di affresco, firmati da **Latino Barilli** e **Pietro Furlotti**, presentati per il concorso vinto da **Pizzinato** nel **1953**. Infine a **Palazzo Bossi Bocchi** si potrà prendere parte alle narrazioni tratte da *“La Certosa di Parma”* di **Stendhal**.

Non mancheranno gli incontri, ospitati al **Circolo di Lettura**, dedicati a *“Carlo Innocenzo Frugoni, un poeta satirico alla corte di Parma”* in cui lo scrittore **Guido Conti**, accompagnato dai musicisti del **Conservatorio Arrigo Boito**, darà la possibilità di riscoprire un poeta moderno, divertente e polemico. Per questa edizione, il **Comune di Parma** ha deciso di coinvolgere direttamente le **librerie cittadine** che hanno risposto positivamente proponendo **presentazioni di libri** con autori di rilievo del panorama letterario italiano sotto i **Portici del Grano** che si terranno durante i due fine settimana. Inoltre, il Comune ha indetto un avviso pubblico, a sostegno delle **guide turistiche accreditate**, che si è concluso con l’approvazione di **dodici percorsi turistici** alla scoperta di luoghi insoliti della città, per un **totale di trentadue visite guidate gratuite**.

Infine, **sabato 17 e 24 ottobre** sono previste le **aperture straordinarie serali** delle principali **mostre cittadine**, oltre che **attività e laboratori gratuiti** che avvicineranno **bambini e famiglie** al patrimonio culturale della città; ai più piccoli sarà offerto anche un **biglietto omaggio** per il **Parma Train Tour** e premi in regalo.